

## **Quando il governo chiama**

### **CISL – UIL - SNALS E GILDA rispondono “SIGNORSÌ!” e ritirano lo sciopero week end del 24 novembre**

CISL – UIL - SNALS E GILDA, Sindacati sempre pronti a scattare quando il governo chiama, si dichiarano soddisfatti dei tagli imposti alla scuola pubblica e accettano che il ripristino degli scatti di anzianità per il 2011 avvenga attraverso la decurtazione di circa un terzo del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF).

Non è una soluzione, ma il gioco delle tre carte. L'onere del pagamento si scarica sui lavoratori che dovranno rinunciare a una parte del salario accessorio, Insomma gli scatti verranno pagati dagli stessi lavoratori. che dovrebbero percepire lo scatto negli anni successivi, c'è una sola soluzione: taglio ulteriore del fondo di scuola.

In due anni quindi le risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica si ridurranno a meno di un terzo di quelle attuali.

D'altronde gli stessi sindacati amici del governo e del padronato hanno appena firmato un ACCORDO INTERCONFEDERALE SULLA PRODUTTIVITÀ per il settore privato che taglia pesantemente retribuzioni e diritti dei lavoratori in cambio, guarda caso, del monopolio del diritto di rappresentanza.

In cambio di questo cedimento il Governo pretende un aumento della produttività del personale docente e ATA: vale a dire lavorare di più e peggio in cambio di un salario minore.

Su

1. precariato e piano di stabilizzazioni docenti e ATA
2. tagli agli organici,
3. finanziamenti alla scuola pubblica,
4. docenti inidonei
5. rinnovo del contratto bloccato da oltre tre anni.

I nostri eroi del sindacalismo in ginocchio di fronte alla controparte non ottengono nulla.

La CUB Scuola Università e ricerca, forte dell'eccellente riuscita dello sciopero e delle manifestazioni del 14 novembre svilupperà la mobilitazione, l'informazione l'iniziativa per la difesa dell'organico, di retribuzioni dignitose, della scuola pubblica.

CUB Scuola Università Ricerca

Torino lì 22 novembre 2012